

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	CONCETTA TRIMARCHI
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	CASA DI CURA CRISTO RE SRL
Nome RPCT	NUNZIATA
Cognome RPCT	ROSSITTO
Qualifica RPCT	CONSULENTE ESTERNO NOMINATO RPTC
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	CONTROLLO DI GESTIONE
Data inizio incarico di RPCT	27/10/2021
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	NON PREVISTO
Motivazione dell'assenza del RPCT	NON APPLICABILE
Data inizio assenza della figura di RPCT	NON APPLICABILE

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	<p>La Casa di Cura Cristo Re Srl ha adottato misure di prevenzione della corruzione e trasparenza in conformità al PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e al Modello di Organizzazione e Gestione 231. Nel corso dell'anno, sono stati implementati controlli interni, aggiornate le procedure di gestione degli acquisti e rafforzate le attività di formazione sul rischio corruttivo. Tuttavia, alcune aree necessitano di ulteriore miglioramento, in particolare nella digitalizzazione dei processi e nella sensibilizzazione del personale.</p>
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Le misure previste dal PIAO e dal MOG 231 sono state implementate con efficacia nel 2024, in particolare nei seguenti ambiti: Monitoraggio delle procedure di acquisto forniture mediante sistemi di controllo. Formazione del personale su anticorruzione e trasparenza. Adozione di procedure per la gestione dei conflitti di interesse. I principali fattori che hanno favorito l'attuazione sono stati il supporto della Direzione, la collaborazione tra gli uffici e l'utilizzo di strumenti di reportistica.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	<p>Alcune misure programmate non sono state attuate in modo pienamente conforme alle previsioni per la resistenza al cambiamento da parte di alcune unità operative, che ha rallentato l'adozione di procedure digitalizzate. Per ovviare a queste criticità, si propone di rafforzare la formazione, migliorare la comunicazione interna e adottare strumenti di audit più incisivi.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Il RPCT ha svolto un ruolo fondamentale nel coordinamento delle attività di prevenzione della corruzione, con particolare attenzione a: Verifica dell'adeguamento normativo delle procedure aziendali. Promozione della cultura della legalità mediante incontri formativi e campagne informative. Monitoraggio dell'attuazione delle misure di trasparenza e dei controlli interni. L'azione del RPCT è stata sostenuta dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione, è necessario rafforzare il potere di intervento per garantire un monitoraggio più incisivo.</p>
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	<p>Le principali difficoltà incontrate dal RPCT nel 2024 sono state la scarsa collaborazione di alcuni settori nel fornire dati e documentazione necessaria per le verifiche. Difficoltà nell'implementazione di strumenti digitali di monitoraggio, con ritardi nell'attivazione di alcuni sistemi di gestione documentale. Per migliorare l'efficacia del ruolo del RPCT, si raccomanda di potenziare il supporto organizzativo, prevedere report periodici con indicatori di performance.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	SI	Nel corso dell'anno, il monitoraggio delle misure previste nella sezione anticorruzione e trasparenza del PTPCT è stato regolarmente effettuato. Sono stati adottati specifici strumenti di controllo, tra cui: Analisi periodica dei flussi di processo per individuare eventuali vulnerabilità. Verifica della tracciabilità delle procedure di acquisto e degli affidamenti diretti. Monitoraggio dei conflitti di interesse e delle rotazioni del personale nei settori a rischio. Revisione della trasparenza nella pubblicazione di dati obbligatori sul sito istituzionale.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		

2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		<p>Nell'anno di riferimento, non sono stati riscontrati eventi corruttivi formalmente accertati all'interno della Casa di Cura Cristo Re Srl. Tuttavia, sono state individuate alcune situazioni di rischio che hanno richiesto approfondimenti e interventi, tra cui:</p> <p>Rafforzamento delle misure di prevenzione per la gestione del magazzino farmaceutico e dei presidi sanitari per ridurre il rischio di comportamenti fraudolenti.</p> <p>Per garantire un controllo più efficace, si propone di introdurre un sistema di audit interno trimestrale sulle attività a rischio.</p> <p>Aumentare la formazione del personale su segnalazioni e conflitti di interesse.</p> <p>Implementare un protocollo più stringente per la verifica delle forniture sanitarie.</p>
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	Si, indicare quali	gestione del magazzino
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	Si, indicare quali	<p>Procedure di selezione e assunzione del personale → monitorate per garantire trasparenza e imparzialità.</p> <p>Rotazione degli incarichi nelle aree a rischio → per ridurre il rischio di favoritismi o fenomeni corruttivi.</p> <p>Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza → inserita nei percorsi di onboarding e aggiornamento continuo.</p> <p>Azioni di mitigazione: Introduzione di criteri oggettivi e documentati per la selezione del personale.</p> <p>Attivazione di verifiche interne su eventuali conflitti di interesse.</p>
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	

2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	Sono stati mappati i processi organizzativi in conformità alle indicazioni del PNA 2022 e del PIAO. La Casa di Cura Cristo Re Srl ha identificato e classificato i processi più esposti a rischi corruttivi, concentrandosi su Gestione degli acquisti, Affidamenti diretti, Rotazione degli incarichi e selezione del personale. Procedure autorizzative con impatto economico Sono stati adottati strumenti di analisi e monitoraggio, tra cui: Indicatori di rischio per le procedure di acquisto e contratti Verifiche sui conflitti di interesse del personale coinvolto nei processi decisionali.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		I processi mappati rientrano nelle aree prioritarie individuate dal PNA 2022, con particolare attenzione a Gestione dei contratti e forniture sanitarie. Monitoraggio degli incarichi e nomine in posizioni strategiche Le misure adottate prevedono Audit periodici per il monitoraggio dell'efficacia delle misure anticorruzione.Rafforzamento del sistema di whistleblowing per segnalazioni anonime.
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	

2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	Sono stati individuati come processi a elevato rischio corruttivo. Procedure di acquisto di beni(forniture sanitarie e farmaci) Assegnazione di incarichi a consulenti e personale sanitario Le misure di mitigazione adottate includono: Controllo incrociato delle procedure di acquisto Audit interni a campione sui contratti e sugli incarichi Tracciabilità delle decisioni.
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente		
2.F.1	Contratti pubblici	No	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	trasparenza, rotazione e imparzialità. Le azioni adottate per mitigare il rischio: trasparenza delle nomine e delle procedure di selezione. Verifica dell'assenza di conflitti di interesse prima dell'assegnazione degli incarichi
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	Tutte le decisioni sono state prese nel rispetto della normativa vigente e tracciate digitalmente per garantire la massima trasparenza.
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	Le attività rientranti in questa categoria includono Autorizzazione di pagamenti per forniture mediche. Le misure di prevenzione applicate prevedono Controlli incrociati sui flussi finanziari. Audit interno per verificare la congruità dei pagamenti
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	Le procedure di selezione e gestione del personale sono state svolte garantendo trasparenza e imparzialità. Misure adottate: Tracciabilità dei processi di selezione Monitoraggio della rotazione del personale nei ruoli a rischio Verifica dell'assenza di conflitti di interesse nelle assunzioni Non sono stati riscontrati episodi di favoritismo o violazioni delle norme sulla trasparenza.

2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti <i>(domanda facoltativa)</i>	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	Oltre alle misure generali previste dal PTPCT e dal PIAO, sono state attuate misure specifiche per rafforzare il sistema di prevenzione della corruzione, tra cui: Audit interno su procedure di acquisto e affidamenti Implementazione di un sistema di segnalazione (whistleblowing) anonimizzato e Formazione obbligatoria su anticorruzione per il personale amministrativo e sanitario
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate <i>(domanda facoltativa)</i>		Monitoraggio digitale delle procedure di appalto e fornitura - Introduzione di software per il controllo della tracciabilità degli affidamenti diretti e delle gare pubbliche. Miglioramento del canale whistleblowing - Introduzione di un sistema di segnalazione anonima con garanzia di riservatezza. Potenziamento della trasparenza negli incarichi e nelle nomine - Pubblicazione obbligatoria di tutti gli incarichi e delle procedure di selezione per ridurre il rischio di favoritismi.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Il flusso di pubblicazione dei dati nella sezione 'Amministrazione trasparente' è stato informatizzato mediante l'uso di software dedicati alla gestione documentale. I dati vengono aggiornati periodicamente in conformità agli obblighi di legge

4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	No	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Nel corso dell'anno sono stati effettuati controlli periodici sulla pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente, verificando la completezza, l'aggiornamento e la correttezza delle informazioni pubblicate. Le verifiche hanno evidenziato la necessità di migliorare La tempestività nell'aggiornamento di alcuni documenti. L'accessibilità degli atti, con implementazione di un motore di ricerca interno.

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	La Casa di Cura Cristo Re Srl non gestisce direttamente fondi PNRR, pertanto non è stato necessario implementare link specifici alla sezione trasparenza PNRR.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento agli obblighi di trasparenza è stato soddisfacente, con la pubblicazione di tutti gli atti previsti dalla normativa vigente. Tuttavia, sono state individuate alcune criticità, tra cui la mancanza di strumenti di analisi sugli accessi alla sezione trasparenza per monitorare l'efficacia della pubblicazione dei dati. Introduzione di audit trimestrali interni sulla conformità degli obblighi di trasparenza.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	Nel corso dell'anno è stata erogata formazione obbligatoria sulla prevenzione della corruzione. E' stato redatto e diffuso un manuale informativo ed esplicativo del PTPC 2024-2026. Il personale è stato informato e formato su: Normativa anticorruzione e trasparenza Conflitti di interesse e obblighi di dichiarazione Utilizzo del sistema whistleblowing per le segnalazioni Per il prossimo anno, si prevede di Ampliare la formazione a tutto il personale operativo. Integrare moduli e-learning per rendere la formazione più accessibile. Monitorare l'efficacia della formazione attraverso test e verifiche periodiche.

5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		La formazione in materia di prevenzione della corruzione ha coperto i seguenti temi: La gestione delle situazioni di conflitto di interessi Etica ed integrità, principi di etica pubblica, integrità e responsabilità amministrativa. Contenuti dei codici di comportamento. Analisi delle norme contenute nel Codice di Comportamento interno e nel Codice Etico. Approfondimento sulle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT e sulle integrazioni al Modello 231.
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		I moduli formativi sono stati erogati internamente dal RPCT
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5.C.5	Formazione in house	Si	I moduli formativi sono stati erogati internamente dal RPCT

5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		La formazione è stata considerata adeguata e conforme agli obblighi normativi. E' necessario un maggiore approfondimento su MOG 231 per il personale operativo. Alcuni moduli andrebbero resi disponibili in formato e-learning per una fruizione più flessibile. Azioni migliorative pianificate: Integrazione di un sistema di formazione a distanza per ampliare l'accessibilità. Potenziamento del monitoraggio dell'apprendimento con test di verifica.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		8
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		1
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		7
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) <i>(domanda facoltativa)</i>	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	nessuna violazione

7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	SI (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	nessuna violazione
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA LA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Si	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)		

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	L'adeguamento è in corso	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	

12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.1 0	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	

12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		

13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	La Casa di Cura Cristo Re Srl è attualmente coinvolta in un procedimento penale avviato nel 2019 per presunte anomalie nella gestione dei DRG. L'ente ha adottato misure preventive, tra cui un rafforzamento dei controlli interni, per evitare rischi futuri e garantire la piena conformità normativa.
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	Nel corso dell'anno non si sono verificati casi che abbiano richiesto l'attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità nei contratti stipulati. Tuttavia, l'ente continua a garantire il rispetto dei principi di trasparenza e legalità attraverso il monitoraggio delle attività contrattuali e il rispetto delle disposizioni previste dai bandi pubblici
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	L'ente ha rafforzato i controlli interni per garantire la piena conformità alle normative in materia di prevenzione della corruzione
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	L'ente ha adottato misure preventive per evitare situazioni di pantouflage, tra cui clausole contrattuali che vietano il conferimento di incarichi in conflitto con il precedente ruolo pubblico. Formazione specifica sui divieti di pantouflage e incompatibilità post-impiego per il personale dirigenziale. Queste misure sono state integrate nelle procedure di controllo interno e nelle policy aziendali in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
------	---	------------------------	--

2.A
Sì
No

2.B
Sì, indicare quali
No

2.C
Sì
No

2.E
Sì, tutti
Sì, parzialmente
No

2.G
Sì (indicare con quali amministrazioni)
No

2.H
Sì (indicare con quali Responsabili)
No

3.A
Sì,
no, anche se era previsto dai PIFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI CON
no, non era previsto dai PIFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI CON RIFERIMENTO
all'anno 2023

4.A
Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi
informatici di dati) era prevista dai PIFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI
no, riferimento non era previsto dai PIFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI CON
riferimento all'anno 2023

4.B
Sì (indicare il numero delle visite)
No (indicare se non è presente il contatore delle visite)

4.C
Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di
richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione
dei dati)
No

4.D
Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se
disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso
generalizzato)

No

4.E

Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)

No

4.G

~~Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/epitessomeno di 50 dipendenti) NO, anche se la misura era prevista dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023~~
~~NO, riferimento non previsto dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023~~

4.G.1

Sì

No, indicare le motivazioni

5.A

Sì

~~NO, anche se la misura era prevista dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI~~
~~NO, riferimento non previsto dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023~~

6.B

~~Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla~~
~~NO, anche se la misura era prevista dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI~~
~~NO, riferimento non previsto dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023~~
~~NO, riferimento non previsto dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023~~
~~NO, misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 DNA 2010)~~

6.C

Sì

No

Il processo di riorganizzazione è in corso

7.A

~~Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali~~
~~NO, anche se la misura era prevista dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI~~
~~NO, riferimento non previsto dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023~~

8.A

Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)

~~NO, anche se la misura era prevista dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG~~
~~ZSI, riferimento non previsto dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con~~
~~riferimento all'anno 2023~~

9.A

Sì

~~NO, anche se la misura era prevista dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI~~
~~con riferimento all'anno 2023 (indicare le ragioni della mancata~~
~~adozione)~~
~~NO, la misura non era prevista dal PFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con~~
~~riferimento all'anno 2023~~

9.C

Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

10.A

Sì
No
In fase di attivazione

10.C

In forma orale (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
In forma scritta inserita in doppia busta (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
Altro

10.D

Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)
No

11.A

Sì
No (indicare la motivazione)

11.C

Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

11.D

Sì
No
L'adeguamento è in corso

12.B

Sì (indicare il numero di procedimenti)
No

12.F

Sì
No

13.A

Sì (indicare il numero di violazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

13.B

Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)
No

15.A

Sì (indicare quanti e quali casi)

No

15.B

Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022

Sì, con misure diverse

No
